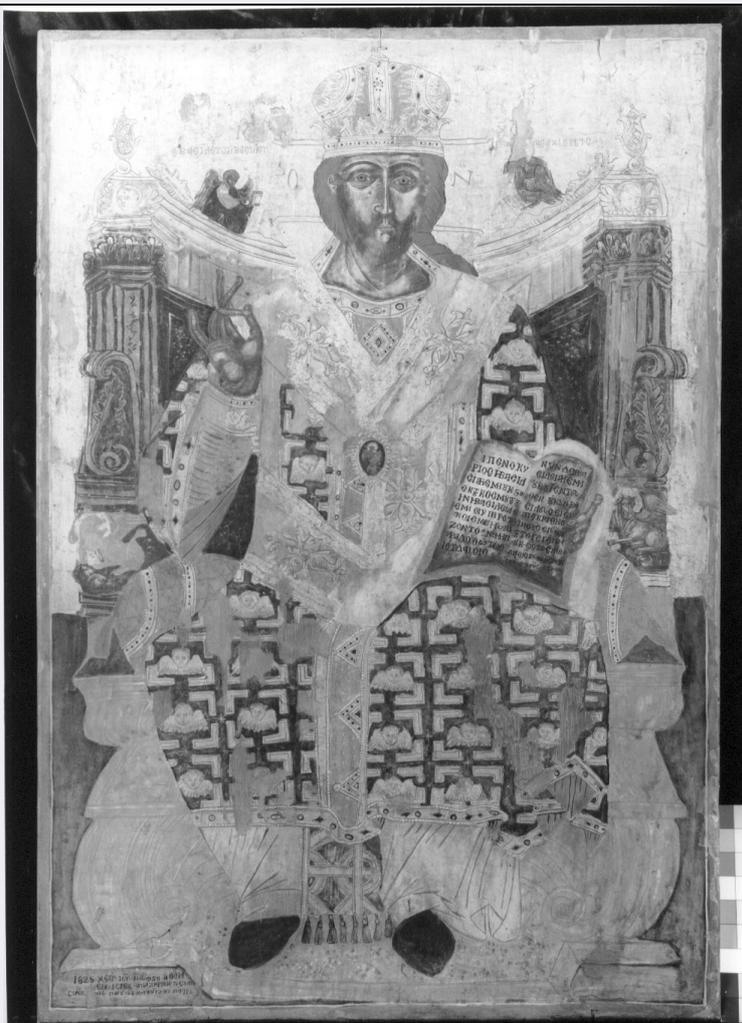


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00094542
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo re
SGTT - Titolo	Gesù il Cristo Re dei re e Sommo Sacerdote

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo

<b>PVCP - Provincia</b>	PE
<b>PVCC - Comune</b>	Rosciano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	42
<b>INVD - Data</b>	2003
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSF - A</b>	1825
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovanni detto Lettore
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1825
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000390
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Panajotis Korkotzakis
<b>CMMD - Data</b>	1825
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	94
<b>MISL - Larghezza</b>	64
<b>MISP - Profondità</b>	1.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	pericolo di frantumazione
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1965

RSTE - Ente responsabile

S107

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

PERSONAGGI: Cristo; ATTRIBUTI: (Cristo) Evangelio; ABBIGLIAMENTO: sàkkos polystàvrion (paramento liturgico patriarcale a forma di dalmatica ornata da molte croci), omophòrion (Pallio episcopale), enkòlpion (medaglione ovale); mitria; SIMBOLI: Evangelisti (4).

**DESI - Codifica Iconclass**

11 D 32 1 : 11 I 42 : 11 G 12

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

greco

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

nimbo di Cristo

**ISRI - Trascrizione**

O O N

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

greco

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

nimbo di Cristo

**ISRI - Trascrizione**

IC XC

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

greco

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

in alto, a destra e a sinistra di Cristo

**ISRI - Trascrizione**

O Basileu ton Basileu[on]ton [kai Me]gas Archiereus

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

greco

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

in alto, a destra e a sinistra di Cristo

**ISRI - Trascrizione**

O Basileu ton Basileu[on]ton [kai Me]gas Archiereus

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di**

<b>appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, a destra e a sinistra di Cristo
<b>ISRA - Autore</b>	Giovanni (Vangelo 18, 35)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Katà Ioannen kef 18, 35 Eipen o kyrios e basileia h emou ouk aistin ek tou kosmou toutou en e basileia e eme oi yperetai an oi emoi ego egonizonto ina me paradotho tois ioudaiois // nyn de e basileia e eme ouk aistin enteuthen ounoun baseleus ei si apekrithe o Iesous ego eimi gegenemai k(ai) ei sto elelytha eis ton kosman ina marteresio e alethia (sic)

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	terzo quadrante, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1825 cheir Io(annou) anagnostou Athanasiou iereos apo Zerme tou Soul[...] syn D[...]mes Panaghiotou Korkotzaki Parghios
	<p>Su di un trono di legno molto elaborato è seduto Gesù Cristo, Re dei re e Sommo Sacerdote. Il tema iconografico di Cristo "Re dei re e sommo Sacerdote" è profondamente radicato nella Bibbia e nella Liturgia. Il titolo di Cristo "Sommo Sacerdote" (archiereus) è di origine paolina (cfr. Lettera agli Ebrei 2, 17; 3, 1; 4, 14; 5, 5-6; 7, 26; 9, 1-28): Cristo, assiso in cielo, è il Sommo Sacerdote per l'eternità. Ha portato a termine questo ufficio, essendo egli stesso il Sacerdote e la Vittima, per cui divenne Mediatore unico della Nuova Alleanza. Questi concetti sono ripresi nella preghiera liturgica detta del Cherubikon: "sei stato costituito nostro sommo Sacerdote, e, quale Signore dell'universo, ci hai affidato il ministero di questo liturgico ed incruento sacrificio. Tu solo infatti, o Signore Dio, nostro, imperi sovrano sulle creature celesti e terrestri, tu che siedi su un trono di Cherubini, tu che sei Signore dei Serafini e Re di Israele, tu che solo sei santo e dimori tra i santi" (Liturgia di san Giovanni Crisostomo). Il soggetto, pur godendo di larga fortuna, nondimeno fece la sua apparizione come immagine a sé stante solo nell'iconografia post-bizantina (Deltion Christianikis, 1993-1994). Se ne osserva una fioritura, infatti, dopo la caduta di Costantinopoli nel 1453. È posto di solito sul primo registro dell'iconostasi a destra della Porta bella o sullo schienale della cattedra episcopale, o, ricamato, su abiti episcopali e altri arredi sacri. Nel nostro caso, probabilmente stava sullo schienale della cattedra episcopale. Nella nostra immagine, accanto al nimbo crucifero - con iscritte le lettere greche 'omicron, omega e ny', che compongono il nome rivelato a Mosè nella teofania sul Monte Oreb (Sono colui che sono, [Es 3,14; cfr. Ap 1, 8]) - vi è la titolatura: IC (= Iesus) e XC (= Christos), quindi O Basileu ton Basileu [on]ton [kai Me]gas Archiereus = Il Re dei Re e Sommo Sacerdote. Sulle volute della spalliera del trono vi sono i simboli di due evangelisti: l'angelo (=Matteo) e l'aquila (= Giovanni), gli altri due si trovano alla base dello schienale: il leone (=Marco) e il bue (= Luca). Appare rivestito del sakkos polystavrion (cfr. O. RAQUEZ, 2000), il</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

paramento liturgico patriarcale a forma di dalmatica ornata da molte croci, su cui si avvolge l'omophòrion (Pallio episcopale; cfr. M. BERGER, 1980). In questo caso anziché avere le croci vi sono dei cherubini. All'altezza del petto scende un medaglione ovale (enkòlpion) - che equivale alla croce pettorale latina (cfr. N. THIERRY, 1966; C. WALTER, 1982; K. WESSEL, 1967; O. RAQUEZ, 2000) - con l'immagine della colomba dello Spirito Santo, mentre ha sul capo la corona o mitria, che con i quattro lobi, segno di perfezione e pienezza (cfr. O. RAQUEZ, 2000). Mentre con la destra benedice, con la sinistra tiene l'evangelario aperto alla pericope: Katà Ioannen kef 18 (.) 35 Eipen o kyrios e basileia h emou ouk aistin ek tou kosmou toutou en e basileia e eme oi yperetai an oi emoi ego egonizonto ina me paradotho tois ioudaiois // nyn de e basileia e eme ouk aistin enteuthen ounoun baseleus ei si apekrithe o Iesous ego eimi gegenemai k(ai) ei sto elelytha eis ton kosman ina marteresio e alethia (sic) = [Evangelo] Secondo Giovanni cap. 18 (.) 35 Disse il Signore: Il mio regno non è di questo mondo, (se) il mio regno (lo) fosse i miei servitori avrebbero combattuto affinché non fossi consegnato ai Giudei, ma il mio regno non è di quaggiù. // Dunque sei re! Rispose Gesù: lo sono (per) questo sono nato e venuto nel mondo, per rendere testimonianza alla verità (cfr. Gv 18, 36-37). Il testo in alcuni punti si discosta dalla tradizione canonica se non riportando diversi errori di isofonia. Sul frontale della pedana - a sinistra di chi guarda - si ha la scritta: 1825 cheir Io(annou) anagnostou Athanasiou iereos apo Zerme tou Soul[...] syn D[.]mes Panaghiotou Korkotzaki Parghios = 1825 opera di Giovanni il Lettore figlio del sacerdote Atanasio proveniente da Zerma del Sultano (= Plaghìa di Joannina) (a spese di) Panajotis Korkotzakis originario di Argo. Questa è la nostra ipotesi di interpretazione della scritta che potrebbe essere sempre migliorata. È difficile stabilire se si tratta dello stesso Giovanni che nel 1799 ha affrescato il Monastero dell'Ingresso della Madre di Dio al Tempio di Zoni (oggi Kozani; v. M. CHATZIDAKIS - E. DRAKOPULU, 1997), che era originario di Zerma, detta Plaghìa di Joannina. Certo il tipo iconografico ha un riscontro in Epiro e in qualche esempio di iconografi delle isole jonie. Il volto e l'incarnato del Cristo è reso con il nero, il bianco e il rosso in una combinazione non molto consueta, così come i capelli sono di un rosso mattone. Sono rari i casi conosciuti nella stessa area; richiama decisamente l'icona di Giovanni Perlinghis di Cefalonia conservata nel Museo Bizantino di Atene (1763; v. M. CHATZIDAKIS - E. DRAKOPULU, 1997). La doratura si estende non solo sullo sfondo ma su tutto il pannello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

PSAE AQ 219058

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

THIERRY N.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. XXIV, pp. 308-315
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	WALTER C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	WESSEL K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II, pp. 152ss.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Deltion Christianikis
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993-1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	s. IV, vol. XVII, pp. 67-76
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	RAQUEZ O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 425-431, 430, 430-431
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	BERGER M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. XV, pp. 405-410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chatzidakis M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. I, p. 339
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	CHATZIDAKIS M./ DRAKOPULU E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol.II, p. 289
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Passarelli G.**FUR - Funzionario  
responsabile** Tropea C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** Gnisci S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Gnisci S.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**